



1 SCOPO

Il presente Regolamento definisce le condizioni che un'Organizzazione deve soddisfare per ottenere/mantenere la certificazione rilasciata da QS Zurich (attraverso la sede Italiana QS Italy srl) precisandone gli adempimenti. Lo scopo è quello di garantire che:

- l'accesso alla certificazione sia aperto a tutti coloro che ne facciano richiesta . In particolare, al fine di evitare discriminazioni di carattere finanziario ed economico o relative alle dimensioni dell'Organizzazione o all'appartenenza a particolari associazioni, la QS Italy utilizza un "Tariffario" in cui sono descritte le condizioni economiche applicate.
- i criteri con cui sono valutati i sistemi di gestione delle Organizzazioni siano chiaramente definiti.

La QS non fornisce alle Organizzazioni attività di consulenza per l'attuazione ed il mantenimento dei sistemi di gestione.

La QS dichiara e di disconoscere l'attività di soggetti che pubblicizzino i propri servizi come tali da facilitare il conseguimento delle sue certificazioni o come correlati all'attività certificativa e si impegna a perseguire nei modi che riterrà più opportuni comportamenti di tal genere posti in essere da persone fisiche e/o giuridiche di cui venga in qualsiasi modo a conoscenza, inoltre, non pubblicizza servizi e/o prodotti di alcuna società.

L'utilizzo di auditor esterni appartenenti o titolari di società di consulenza non risulta essere una minaccia per l'imparzialità, in quanto gli auditor esterni, firmano un preciso impegno alla riservatezza, assenza di conflitti di interesse ed assenza di rapporti con l'Organizzazione da verificare, antecedenti e successivi ai due anni.

La QS Italy srl è una Società a Responsabilità Limitata, iscritta quindi può assumere responsabilità legali per tutte le sue attività e trae le proprie fonti di finanziamento, dallo svolgimento delle attività previste dallo Statuto che in particolare, sono:

- certificazione di sistemi di gestione

Per garantire una corretta informativa al la QS rende pubblicamente accessibili, sul sito web riportato a piè pagina e, fornisce su richiesta i seguenti documenti:

- presente Regolamento;
- Richiesta d'Offerta;
- Elenco Organizzazioni Certificate/Sospese/Revocate;
- Criteri per la Formulazione delle Tariffe –Tariffario;

nonché:

- informazioni relative alle attività di certificazione;
- schemi di certificazione;
- sedi per area geografica in cui opera.

Le informazioni di cui sopra sono gestite in modo controllato e verificate dal punto di vista dell'accuratezza e del **Regolamento per la certificazione Vers. 02 approvato da: Zürich, 30.09.2013**

QS Zürich AG

Direzione 

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 -20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 -Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 -3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 -5630527 -5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com

fatto che non traggano in inganno.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La norma principale di riferimento è la UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2011, "Valutazione della conformità. Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione".

3 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento, i rilievi sono suddivisi in:

- non conformità/principali irregolarità;
- osservazioni /irregolarità;
- commenti /raccomandazioni.

Non Conformità/principali irregolarità: mancato soddisfacimento di un requisito stabilito dai riferimenti normativi applicabili dovuti a ;

- mancata o insufficiente presa in considerazione del requisito medesimo e/o mancata o insufficiente definizione dei criteri e modalità adottati per il soddisfacimento del requisito stesso;
- mancata o insufficiente attuazione pratica di suddetti criteri e modalità, inizialmente (applicazione del requisito) e nel tempo (mantenimento del requisito);
- ad entrambe le cause di cui ai precedenti sottopunti.

Tale rilievo compromette il rilascio o mantenimento della certificazione termini di efficace e credibile assicurazione della conformità dell'oggetto della certificazione medesima.

Osservazione/irregolarità

mancato soddisfacimento del requisito, pur essendo indicativo di un comportamento inadeguato da parte dell'Organizzazione e, come tale, necessitante di correzione, non è tale da compromettere immediatamente il rilascio o il mantenimento della certificazione.

Commento/raccomandazione

non è conseguente al riscontro di una situazione oggettiva di mancato soddisfacimento di un requisito, ma è finalizzato a prevenire che tale situazione si verifichi (in quanto potenzialmente realizzabile) e/o a fornire indicazioni per il miglioramento delle prestazioni dell'Organizzazione

Gestione dei rilievi da parte delle Organizzazioni

Tutte le NC e le osservazioni formalizzate da QS Italy srl devono formare oggetto delle necessarie correzioni ed azioni correttive da parte delle Organizzazioni nei tempi definiti.

Nel caso di NC/principali irregolarità la certificazione o l'estensione del certificato non vengono concessi fino al ricevimento della azione correttiva e dell'evidenza della chiusura della stessa e relativa verifica di efficacia da parte della QS Italy.

Nel caso in cui le NC vengono rilevate in sede di audit di sorveglianza si applicano le modalità indicate nei successivi paragrafi del presente Regolamento.

Per i commenti non è richiesto nell'immediatezza un'azione correttiva ma devono essere presi in considerazione dalle Organizzazioni e sono oggetto di controllo nel prossimo audit di sorveglianza

4 CONDIZIONI GENERALI

L'Organizzazione, per attivare l'iter di certificazione, deve:

QS Italy srl
Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano
Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173
Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli
Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418
P.IVA: 04474681212
Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com



- accettare il presente Regolamento;
- disporre ed applicare da almeno tre mesi un sistema di gestione documentato, conforme ai requisiti della norma ed a quelli cogenti applicabili; aver effettuato almeno un riesame della direzione ed un audit interno completo su tutti i processi e/o attività;
- non avere procedimenti giudiziari in corso o condanne passate in giudicato per responsabilità da prodotto difettoso.

La certificazione ed il suo mantenimento sono subordinati al regolare pagamento degli importi definiti nell'Offerta o nel Tariffario.

5 CONDIZIONI ECONOMICHE

5.1 Tariffario

Gli importi per la certificazione sono definiti nell'offerta predisposta dalla QS Italy srl applicando il Tariffario ai dati ed alle informazioni comunicati dall'Organizzazione.

L'offerta può essere modificata se i dati forniti in fase di offerta si rivelino errati o difformi, tali variazioni/difformità possono essere:

- comunicate dall'Organizzazione a seguito dimodifiche interne intervenute dopo le richieste di offerta;
- rilevate a seguito dell'analisi documentale;
- rilevate a seguito di audit,

oppure quando varia il Tariffario.

5.2 Condizioni di pagamento

I pagamenti relativi a certificazione/mantenimento devono essere versati nei tempi e con le modalità indicate nell'Offerta e nelle successive comunicazioni amministrative. Il mancato versamento delle somme richieste comporta, la non effettuazione da parte della QS italy dell'attività di certificazione. Nel caso di mancato pagamento dell'audit di sorveglianza la QS Italy dopo lettera di sollecito pagamento procede alla revoca del certificato con comunicazione alla QS Zurich.

6 RISERVATEZZA

La QS Italy srl garantisce la riservatezza di tutti gli atti, dati e informazioni riguardanti le Organizzazioni, che vengono considerati riservati e gestiti nel rispetto della legge applicabile. Il Titolare del trattamento dei dati è la QS italy

Tutte le persone, interne ed esterne (comitati, auditor, fornitori di servizi informatici, ecc.) coinvolte nel processo di certificazione o che per altri motivi hanno accesso agli uffici della QS , sottoscrivono un preciso impegno di riservatezza ed assenza di conflitto di interessi, che è riportato anche nel contratto.

L'accettazione del presente Regolamento autorizza la QS Italy al trattamento ed alla comunicazione e alla diffusione delle informazioni/dati coerentemente a quanto espresso nel presente paragrafo e nel rispetto delle leggi cogenti.



7 DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione che richiede la certificazione deve:

- 1) accettare quanto indicato nel presente Regolamento
- 2) rispettare le prescrizioni del presente Regolamento
- 3) rispettare le leggi ed i regolamenti cogenti
- 4) consentire nel triennio di certificazione lo svolgimento degli audit di sorveglianza
- 5) operare conformemente ai requisiti della certificazione e nell'ambito del sistema di gestione descritto nella documentazione approvata dalla QS
- 6) fornire e mantenere aggiornata tutta la documentazione richiesta dalla QS;
- 7) informare preventivamente per iscritto la QS di trasferimenti di proprietà, variazioni di indirizzi, apertura di nuove sedi, cambi di denominazione sociale.
- 8) Comunicare preventivamente alla QS l'intenzione di modificare il sistema di gestione e quindi il manuale;
- 9) Emettere, senza preventiva autorizzazione scritta dalla QS, versioni modificate del manuale che implicano variazioni dei requisiti esclusi o dei processi affidati all'esterno;
- 10) Comunicare la normativa volontario e cogente applicabile;
- 11) Rendere e mantenere conformi i prodotti/servizi a tutti i requisiti di legge e di natura cogente applicabili al settore;
- 12) Comunicare alla QS tutte le situazioni difformi rilevate da qualsiasi Autorità di controllo nonché eventuali sospensioni o revoche di autorizzazioni, concessioni, ecc relative all'oggetto della certificazione;
- 13) Comunicare e mantenere aggiornato la QS, pena la revoca della certificazione, circa eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso riguardanti l'oggetto della certificazione.
- 14) Fornire il nominativo dei consulenti che hanno progettato, realizzato e mantenuto il sistema di gestione;
- 15) Fornire, prima del rinnovo della certificazione i dati aggiornati richiesti dalla QS;
- 16) Accettare, a suo carico, gli eventuali audit di sorveglianza supplementari che si rendessero necessari;
- 17) Soddisfare i requisiti riguardanti le registrazioni dei reclami.

Relativamente all'uso della certificazione e dei loghi QS Zurich :

L'Organizzazione che ottiene la certificazione deve;

- a. utilizzare il logo ed il certificato secondo le modalità descritte nel Regolamento
- b. interrompere l'utilizzo del certificato e del logo in caso di scadenza, sospensione o revoca della certificazione stessa
- c. non utilizzare la certificazione in modo tale da far intendere che si tratta di certificazione di prodotto, servizio o processo ma di utilizzarla solo per indicare che il sistema di gestione è conforme alle norme di riferimento

Relativamente all'audit :

L'Organizzazione che ottiene la certificazione deve;

1. richiedere prima dell'audit l'autorizzazione alla presenza di consulente in veste di osservatori
2. fornire il supporto necessario per la conduzione dell'audit;
3. garantire l'accesso agli auditor del SAS (o di Accredia nel caso del Settore EA 28), prevista comunicazione da parte della QS e dei loro nominativi. L'eventuale rifiuto della presenza degli auditor del SAS (o di Accredia nel caso del Settore EA 28) comporta la mancata concessione della certificazione accreditata o la sospensione o la revoca della certificazione se già concessa;
4. garantire l'accesso degli auditor della QS in condizioni di sicurezza a tutte le aree aziendali dove vengono svolti processi rilevanti per l'oggetto della certificazione;
5. attuare nei tempi previsti, le azioni correttive decise per rimuovere effetti/cause delle non conformità;

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com



Relativamente al settore EA 28 : (imprese di costruzioni, installatori di impianti):

L'Organizzazione che ottiene la certificazione deve;

1. comunicare alla QSC Italy attraverso il modulo di Richiesta d'offerta, sia in certificazione, rinnovo che sorveglianza i cantieri visitabili.
2. comunicare e rispettare la normativa volontaria e cogente applicabile;
3. mettere a disposizione durante l'audit di:(eventuali certificati di regolare esecuzione, i verbali di collaudo; libro matricola, eventuali contratti di subappalto, certificati delle prove sui ferri ad uso strutturale, piano operativo di sicurezza,);
4. comunicare alla QS Italy eventuali prescrizioni della stazione appaltante e/o della Direzione lavori;
5. dare evidenza delle marcature CE sui prodotti/materiali da costruzione per i quali è prevista;
6. mettere a disposizione i piani di qualità e/o di commessa per la gestione operativa dei contratti;
7. comunicare al committente per l'audit in cantiere i nominativi degli auditor per ricevere le relative autorizzazioni.ù
8. dare evidenza, durante l'audit, dei contratti in essere con l'indicazione delle categorie generali (OG) e speciali (OS) a cui fanno riferimento;
9. in caso di ATI e/o Consorzio stabile, dare evidenza dei nominativi appartenenti all'ATI e/o al Consorzio, nonché eventuali doveri previsti al successivo paragrafo, comprensivo delle casistiche relative ai Contraenti Generali;

Il metodo di verifica ed il numero di cantieri da sottoporre a verifica sono definiti in base ai criteri descritti nel Rapporto Tecnico RT 05, nell'ultima revisione applicabile, come da sito web ACCREDIA, www.accredia.it ;

8 DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione certificata e/o certificanda:

- 1) ha il diritto di pubblicizzare l'avvenuta certificazione ed utilizzare il logo di certificazione purchè rispetti le regole definiti nel presente Regolamento e facendo sempre riferimento alla certificazione del sistema di gestione
- 2) può esprimere un giudizio sulla soddisfazione del servizio ricevuto dalla QS e comunicare per iscritto eventuali reclami;
- 3) può richiedere la sostituzione degli auditor dell'OdC e del Sincert qualora esistono motivati conflitti di interessi;
- 4) può formulare riserve relative al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso dell'audit;

9. DIRITTI E DOVERI DELLA QS

DIRITTI

L'OdC si riserva il diritto di:

- 1) verificare nel corso della validità del contratto che l'Organizzazione rispetti i requisiti generali per la certificazione;
- 2) utilizzare come ispettori il personale appartenente ad Organismi di Ispezione o liberi professionisti per l'effettuazione degli audit, purchè iscritti nell'apposito registro interno(elenco auditor, esperti) nel quale sono registrati solo auditor conformi alle prescrizioni di cui al § 7.1 e 7.2 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 :2011, nonché al § 4.1 e 4.2 del Regolamento ACCREDIA RG 01, nonché al § 3 del Rapporto Tecnico ACCREDIA RT 05, nell'ultima revisione applicabile.(quest'ultimo limitatamente al settore EA 28)

DOVERI

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 -20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 -Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 -3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 -5630527 -5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com

La QS Italy ha il dovere di:

- 1) affidare gli audit a soggetti mediante contratto scritto (incarico) e questo deve contenere un preciso vincolo che escluda che questi soggetti possano avere prestato attività di consulenza o aver svolto qualsiasi altra attività fonte di potenziale conflitto di interessi nei confronti delle Organizzazioni oggetto di audit;
- 2) mantenere aggiornata tutta la documentazione del suo sistema di gestione in particolare quelli riguardanti i richiedenti la certificazione;
- 3) non promuovere presso le Organizzazioni richiedenti, i propri auditor o ispettori in qualità di consulenti o in qualsiasi altra funzione diversa dall'attività valutativa;
- 4) predisporre un programma annuale con responsabilità, attività, tempi, risorse ed obiettivi di miglioramento della qualità dei prodotti/servizi forniti ai richiedenti/licenziatari la certificazione;
- 5) predisporre una procedura operativa per la sistematica analisi delle segnalazioni e dei reclami ;
- 6) sensibilizzare i soggetti in possesso di certificazione sull'importanza della gestione dei reclami e sulla necessità di perseguire obiettivi di miglioramento
- 7) verificare che il richiedente conosca e sia in grado di gestire tutti gli aspetti cogenti connessi al sistema di gestione;
- 8) informare tempestivamente il richiedente dell'eventuale rinuncia, sospensione o revoca dell'accreditamento nel quale ricade la sua certificazione e supportarlo nel caso intenda passare ad un altro organismo di Certificazione;
- 9) durante gli audit ed in presenza di più auditor questi ultimi devono lavorare separatamente per minimizzare l'utilizzo dei tempi di audit. Gli esperti non possono condurre attività ispettive autonomamente;
- 10) Limitatamente al settore EA 28 deve trasmettere ad ACCREDIA i dati relativi ai soggetti in possesso di certificazioni da esso rilasciate, secondo le procedure definite da ACCREDIA in apposite istruzioni. La QS deve, altresì, comunicare, entro 15 giorni, ad ACCREDIA i nominativi dei soggetti che hanno volontariamente rinunciato al rapporto contrattuale con la QS stesso indicando, se possibile, le ragioni alla base della rinuncia. Inoltre, è tenuto a comunicare i dati relativi ai soggetti ai quali non è stata concessa, sospesa o revocata la certificazione, indicandone le ragioni;
- 11) comunicare alla QS Zurich, qualora l'Organizzazione certificata intenda rinunciare alla certificazione prima dell'audit di rinnovo;
- 12) in caso di cessazione dell'attività, assicurare la continuità dei certificati mediante la sottoscrizione di accordi di mutuo riconoscimento con altri enti in possesso dello stesso accreditamento;
- 13) evitare la divulgazione a terzi di informazioni relative all'Organizzazione senza il consenso scritto di quest'ultima
- 14) ove richiesto comunicare all'Autorità competente sullo stato della certificazione.

10. PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

A. Certificazione Iniziale

Domanda di certificazione:

L'iter di certificazione può essere attivato in due modi:

- 1) attraverso una richiesta di offerta che il richiedente compila ed invia all'OdC;
- 2) richiedendo mediante una sua propria comunicazione, che desidera certificare il proprio sistema di gestione.

Nella Richiesta di Offerta l'Organizzazione tramite il suo Legale Rappresentante, deve riportare le informazioni inerenti il sistema di gestione di tutte le unità produttive, i prodotti, i processi o i servizi da essa forniti e cioè:

- 1) la ragione sociale dell'Organizzazione indirizzi;
- 2) copia del certificato di iscrizione alla CCIAA o documento equivalente in corso di validità (sei mesi);
- 3) lo scopo della certificazione;
- 4) le risorse in termini di personale ed attrezzature le eventuali relazioni funzionali ed interrelazionali in una società di più grandi dimensioni;
- 5) informazioni generali riguardanti il sistema di gestione e le attività ad esso coperte;

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com

- 6) le unità produttive e/o altre sedi da sottoporre a certificazione;
- 7) la composizione dell'organico aziendale;
- 8) la norma di riferimento o altri documenti normativi applicabili;
- 9) per le imprese edili, le tipologie di attività e le categorie di lavori applicabili secondo il DPR 34/2000 e successive modificazioni;
- 10) informazioni riguardanti l'utilizzo di prestazioni di consulenza relative al sistema di gestione;
- 11) problematiche relative alla conduzione in sicurezza degli audit

Alla Richiesta di Offerta l'Organizzazione deve allegare visura camerale aggiornata.

Riesame della domanda di certificazione:

il riesame della domanda avviene analizzando la documentazione ricevuta e se necessario richiedendo all'Organizzazione chiarimenti. Vengono quindi identificati il settore EA di attività, l'impegno in giorni/uomo da prevedere in conformità a quanto previsto nell'Annex A della Guida IAF MD 5:2009 e negli eventuali Rapporti tecnici elaborati dal Sincert in revisione aggiornata, le competenze del gruppo di audit e le relative nomine. Sulla base di tali dati l'OdC elabora, utilizzando il tariffario, approvato dal Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, l'Offerta economica. L'offerta contiene oltre alle condizioni commerciali, termini di pagamento, costi ed impegno in giorni/uomo:

- eventuale pre audit;
- audit iniziale (suddiviso in fase 1 (esame documentale e verifica dell'impostazione del sistema di gestione, presso la sede dell'Organizzazione); fase 2 (comprendente la valutazione del sistema di gestione, presso la sede dell'Organizzazione)
- audit di sorveglianza (1,2,3) per il mantenimento della certificazione a 6, 18, 30 mesi dall'Audit di certificazione;
- eventuali audit supplementari;
- rinnovo della certificazione.

Ad esito positivo del riesame della domanda l'OdC conferma per iscritto l'accettazione della stessa trasmettendo l'offerta/contratto ed indicando il settore EA assegnato. Se invece non sussistano i presupposti per l'accettazione della domanda in quanto incompleta, non chiara ecc, tale riacquiescenza è motivata per iscritto al richiedente e determina l'interruzione dell'iter di certificazione fino alla rimozione della causa ostativa.

Al ricevimento dell'offerta, l'Organizzazione effettua le sue valutazioni e se la ritiene accettabile, restituisce controfirmata. Il ricevimento da parte dell'OdC dell'offerta controfirmata chiude la fase contrattuale. In questa fase è richiesto all'Organizzazione il pagamento del un primo acconto come previsto dal contratto.

Dopo che l'Organizzazione invia l'offerta controfirmata per accettazione, il Responsabile di Pratica provvede al suo riesame e fornisce all'Organizzazione il nominativo del Responsabile del gruppo di audit che eseguirà l'analisi documentale e gli audit in campo; se necessario possono essere nominati esperti tecnici di settore. L'Organizzazione li ritiene tacitamente accettati in mancanza di rifiuti motivati per iscritto, entro il tempo specificato nella notifica (5 giorni lavorativi).

Nel corso della verifica iniziale deve essere valutato almeno un cantiere operativo e significativo. Una attività associata ad una tipologia di opera oggetto di valutazione può essere verificata tramite l'utilizzo di evidenze documentali in accordo al Regolamento Tecnico RT-05 ACCREDIA.

FASE 1: ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

La QS Italy srl provvede a contattare l'Organizzazione per stabilire la data dell'audit (Fase 1 + Fase 2), con congruo anticipo (almeno tre giorni lavorativi prima dell'Audit di Fase 1) e trasmette il piano di audit dettagliato.



La documentale ha lo scopo di:

- a. sottoporre ad audit la documentazione del sistema di gestione dell'Organizzazione. L'auditor designato effettua l'esame documentale. Tale esame è svolto al fine di identificare e confermare:
 1. il campo di applicazione del sistema di gestione da certificare con riferimento a quanto richiesto dall'Organizzazione;
 2. le eventuali esclusioni laddove previste, opportunamente giustificate;
 3. i settori EA interessati;
 4. la conformità alla norma di riferimento;
 5. la tipologia e le caratteristiche del processo/prodotto;
 6. gli eventuali processi affidati a terzi;
 7. l'Organizzazione interna e le dimensioni aziendali;
 8. problematiche di sicurezza relative alla conduzione dell'audit.

Alla fine dell'audit di fase 1 l'auditor può rilevare

1. NC gravi tali da non consentire il proseguimento delle attività di certificazione. In questo caso la QS Italy attraverso il rapporto di audit rilasciato dal Responsabile gruppo di audit comunica all'organizzazione la necessità di presentare opportune azioni correttive e solo dopo l'invio si può decidere la data per l'audit di fase 2
2. dall'audit di fase 1 compreso l'analisi documentale non ha prodotto NC tali da non poter proseguire con l'audit di fase 2

FASE 2: AUDIT IN CAMPO

In base al piano di audit, l'audit prosegue tramite colloqui con il personale, al fine di accertarsi del regolare funzionamento del sistema di gestione.

I dati e le evidenze raccolte sono registrati e valutati al fine di emettere un giudizio di conformità ed efficacia del sistema e/o sottolineare gli eventuali spunti di miglioramento.

Al termine dell'attività di auditing il gruppo di audit si riunisce per analizzare tutte le informazioni e le evidenze dell'audit raccolte durante la Fase 1 e la Fase 2, riesaminare le risultanze dell'audit stabilirne le conclusioni. Esso procede quindi a redigere il rapporto di audit, con i relativi rilievi. Si procede quindi, con una riunione finale con la Direzione dell'Organizzazione per presentare e spiegare il rapporto e chiarire ogni dubbio circa lo stesso ed i relativi rilievi. Se necessario il gruppo di audit può manifestare la necessità di un Audit Supplementare, motivandone le ragioni alla Direzione dell'Organizzazione.

I rilievi emersi (NC-osservazioni) devono essere accettate dall'Organizzazione la quale quest'ultima deve procedere al trattamento degli stessi ed all'invio di opportune azioni correttive.

Le correzioni e/o le azioni correttive proposte devono essere accettate dal Responsabile del gruppo di audit per adeguatezza e tempi di attuazione,

Rapporto di Audit

L'originale del rapporto di audit viene inviato dalla QS Italy all'Organizzazione.

Nel caso il rapporto di audit contenga un parere sfavorevole del gruppo di audit, la pratica è sottoposta al Comitato Tecnico soltanto dopo l'effettuazione dell'Audit Supplementare.

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com



11. RILASCIO DEL CERTIFICATO

Tutte le pratiche vengono inviate direttamente alla QS Zurich per il riesame delle stesse da parte del Responsabile di Pratica (limitatamente al settore EA 28 le pratiche vengono prima riesaminate dall'esperto tecnico che redigere apposito verbale di valutazione e poi inoltrate a QS Zurich).

Funzione Tecnica di Delibera (Comitato Tecnico)

Il Comitato Tecnico è l'organo deliberante della QS Zurich ed presente esclusivamente presso la sede di QS Zurich

La delibera del Comitato vale come approvazione di quanto proposto.

Nel caso in cui non viene rilasciato la certificazione la QS Zurich provvede ad inviare alla QS Italy apposita comunicazione e quest'ultima la inoltra all'Organizzazione

In caso di approvazione della certificazione l'Organizzazione riceve un certificato di conformità bilingue (italiano-inglese) mediante qualsiasi mezzo questi scelga. Se non diversamente specificato il certificato sarà fornito su carta.

Il certificato contiene:

- a. I dati dell'Organizzazione (Ragione sociale ed indirizzo);
- b. le norma di riferimento (es.: ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, ecc.);
- c. le attività svolte (scopo di certificazione) realizzati nell'ambito del sistema di gestione aziendale oggetto di certificazione (progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione, assistenza, ecc.);
- d. la data di audit, la data di emissione del certificato, estensione o rinnovo, data di emissione corrente e data di scadenza; la data di scadenza o la data obbligatoria del rinnovo della certificazione è coerente con il ciclo di rinnovo della certificazione;
- e. Relativamente al settore EA 28 il riferimento al Rapporto Tecnico (ACCREDIA) di schema/settore applicabile;
- f. firma del legale rappresentante della QS Zurich (Amministratore Unico).

Insieme al Certificato, la QS Italy invia all'Organizzazione anche il logo di certificazione ed il Programma delle Sorveglianze.

(Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità)

Il Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità è l'organo nominato e presente esclusivamente presso la sede di QS Zurich di Basilea.

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, è l'organo rappresentativo delle parti istituzionali, economiche e sociali interessate alla certificazione e garantisce l'indipendenza, l'imparzialità, la competenza e l'adeguatezza delle risorse impiegate nell'attività di certificazione, per assicurare che:



Elenco delle organizzazioni certificate

Dopo il rilascio della certificazione la QS Italy ed anche QS Zurich rende pubblica l'informazione ufficiale relativa allo stato della certificazione tramite l'iscrizione nell'Elenco delle Organizzazioni Certificate disponibile anche sul sito internet .

La QS Italy relativamente al settore EA 28 (per quale ha ottenuto nel 2004 il riconoscimento SINCERT) deve comunicare ad Accredia lo stato delle certificazioni.

Vengono rese pubbliche anche eventuali sospensioni, rinunce o revoche della certificazione.
Le informazioni relative alle Organizzazioni appartenenti al settore EA 28 (costruzioni ed impiantistica) sono comunicate all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici ed ad ACCREDIA con i tempi e le modalità da questo stabiliti.

12. AUDIT DI SORVEGLIANZA

Nel triennio di certificazione, la QS Italy svolge periodici audit di sorveglianza (o di mantenimento della certificazione) seguendo il Programma delle Sorveglianze per verificare in generale:

1. il mantenimento della conformità ai requisiti della norma di riferimento;
2. l'efficacia del sistema di gestione;
3. il rispetto dei requisiti di legge applicabili al prodotto/servizio;
4. l'efficacia delle correzioni/azioni correttive relative ai rilievi dell'audit precedente.

Gli audit di sorveglianza sono effettuati a decorrere dalla data dell'ultimo giorno dell'audit di Fase 2, per tutta la durata della validità del certificato, con una periodicità semestrale per il primo audit ed annuale per i successivi . La data del primo audit di sorveglianza, successivo alla certificazione iniziale, non può superare i 6 mesi dall'ultimo giorno dell'audit di Fase 2.

Relativamente al settore EA 28 secondo quanto previsto dall'RT 05, nell'ultima revisione applicabile, la sorveglianza dovrà prevedere almeno una verifica in cantiere/sito, in modo tale che nell'arco di tempo di validità della certificazione, tutte le tipologie di attività svolte e rientranti nello scopo di certificazione siano sottoposte a verifica. Le tolleranze sugli intervalli di sorveglianza possono essere ampliate fino a +/- tre mesi per tener conto di eventuali periodi d'inattività.

Inoltre, per gli altri settori diversi dal settore EA 28, non è ammessa la modifica delle date programmate. Esse sono pianificate, eseguite e documentate analogamente a quanto indicato al § 9.2.3.2 per gli audit di Fase 2; i giorni/uomo da prevedere sono stabiliti, come detto nell'Offerta, in conformità a quanto previsto nell'Annex A della Guida IAF MD 5 :2013.

Per ogni sorveglianza, in aggiunta alle attività verificate in cantiere, un'attività associata ad una tipologia di opera può essere verificata anche tramite l'utilizzo di evidenze documentali (vedere Regolamento Tecnico RT 05).

In caso di accertata assenza di cantieri attivi in Italia e all'estero e limitatamente ad una sola possibilità nell'arco del triennio di validità del certificato, la QS potrà effettuare comunque l'audit di sorveglianza nei



tempi sopra indicati, verificando i processi realizzativi mediante l'utilizzo di evidenze significative documentali che possano assicurare la funzionalità ed efficacia del SGQ (vedere Regolamento Tecnico RT 05).

La situazione di cui sopra potrà essere attuata solo se il Legale Rappresentante dell'Organizzazione cliente fornirà una dichiarazione firmata, riportante la seguente clausola:

"Il sottoscritto, consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati nella presente comunicazione corrispondono a verità".

L'Organizzazione si impegna a comunicare i siti/cantieri presso i quali sarà effettuato l'audit prima dell'effettuazione dello stesso e al massimo entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla data proposta per l'audit nella comunicazione di sorveglianza.

Gli eventuali rilievi riscontrati durante le sorveglianze dovranno essere risolti dall'Organizzazione mediante appropriate correzioni e/o azioni correttive, affinché il certificato possa rimanere valido, nei tempi pena la sospensione del certificato.

Audit supplementare

L'audit supplementare può essere previsto nel caso di:

1. gravi carenze documentali od applicative del sistema di gestione;
2. necessità di verifica dell'attuazione e dell'efficacia di azione correttive;
3. disposizioni del Comitato Tecnico;
4. uso improprio del logo e della certificazione;
5. procedimenti giudiziari connessi alla responsabilità da prodotto/servizio difettoso;
6. mancato rispetto della normativa cogente;
7. variazioni significative nella struttura organizzativa e proprietaria, compresi i cambi della sede legale e/o operativa e/o della ragione sociale;
8. estensione della certificazione

Tali audit, comportano un ulteriore costo per l'Organizzazione richiedente rispetto a quanto pattuito in sede di offerta

13. AUDIT DI RINNOVO

Un audit di rinnovo della certificazione serve a valutare il continuo soddisfacimento di tutti i requisiti della norma del sistema di gestione applicabile.

L'audit di rinnovo della certificazione prende in considerazione le prestazioni del sistema di gestione nell'arco del periodo di certificazione e comprende il riesame dei precedenti rapporti di audit di sorveglianza.

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com

Le attività di audit di rinnovo della certificazione possono avere necessità di un audit di Fase 1 solo se si sono verificate modifiche sostanziali nel sistema di gestione, nell'Organizzazione, o nel contesto in cui il sistema di gestione opera (per esempio modifiche nella legislazione).

Il rinnovo comprende un nuovo audit completo che comprenda l'analisi della documentazione e l'audit sul campo.

L'audit di rinnovo, nel caso in cui entro sei mesi dalla scadenza triennale della certificazione l'Organizzazione non ha provveduto alla disdetta del contratto, viene accettato automaticamente.

Pertanto la QS Italy provvede a confermare quanto indicato nel precedente contratto e ad inviare all'Organizzazione la comunicazione scritta di richiesta documenti e composizione dell'organico.

I giorni/uomo da prevedere per tali attività vengono stabiliti in conformità a quanto previsto nell'Annex A della Guida IAF MD 5 :2013

L'audit di rinnovo si svolge con le stesse modalità descritte nel presente Regolamento per l'audit di certificazione, previo esame della documentazione, quando applicabile, e verifica dell'attuazione ed efficacia delle correzioni/azioni correttive relative all'ultima sorveglianza, i cui esiti sono notificati all'Organizzazione tramite il Rapporto.

Il certificato di rinnovo porterà lo stesso numero di certificato aggiornato nella data.

- L 'audit è effettuato in sede e in cantiere. I tempi di audit sono calcolati sulla base del documento IAF MD 5 "IAF Mandatory Document For Duration of QMS and EMS Audits", considerando l'organico complessivo dei lavoratori dell'Impresa (sede + cantieri). Tali tempi saranno incrementati in funzione della complessità dei cantieri da verificare (es. cantieri con numerose attività appaltate).
- Nel corso della verifica di rinnovo sarà valutato almeno un cantiere operativo e significativo. Per quanto riguarda la valutazione delle "Attività di lavoro esterno", è necessario effettuare almeno una verifica ispettiva di un sito operativo, per ogni attività associata ad una specifica tipologia di opera.
- Un 'attività associata ad una tipologia di opera oggetto dell'attività di certificazione può essere verificata tramite l'utilizzo di evidenze documentali in accordo al Regolamento Tecnico RT-05.
- Non sono ammesse proroghe alle scadenze dei certificati.
- I riesame completo del sistema di gestione per la qualità da effettuarsi, in funzione della conferma per il triennio successivo, sarà completato con sufficiente anticipo rispetto alla data di scadenza.
- In caso di accertate e gravi difficoltà dell'Organizzazione nel disporre di cantieri operativi in occasione del periodo previsto per la verifica di rinnovo, la QS effettuerà comunque la verifica nei tempi previsti (entro la scadenza del certificato), sia pur limitandosi, solo per ciò che attiene alle verifiche connesse alle attività di cantiere, alla valutazione dei documenti di registrazione.

Ad esito positivo della verifica nei termini sopra descritti, la QS propone al proprio Comitato di Certificazione (della QS Zurich) , il rilascio del rinnovo della certificazione, subordinato tuttavia all'effettuazione di una verifica di follow-up, non appena l'Organizzazione avrà comunicato l'avvio di attività di cantiere e comunque entro 6 mesi dal rinnovo della certificazione. Alla scadenza dei 6 mesi concessi per effettuare il follow-up, prima di procedere con la revoca del certificato, la QS procederà con la sospensione del certificato per un periodo non superiore ad 1 mese.

Si ricorda che nello scopo di certificazione devono essere riportate esclusivamente le attività associate ad una o più tipologie di opere che sono state oggetto di verifica, almeno due volte (di cui solamente una volta su



base documentale) nel passato triennio di certificazione (fatte salve eventuali estensioni intervenute nel triennio e/o nella stessa verifica di rinnovo).

Per gli altri settori diversi dal settore EA 28, non è ammessa alcuna proroga.

14. AUDIT PER ESTENSIONE DELLO SCOPO

L'estensione della certificazione può riguardare la norma; le attività; le unità operative certificate. Per avviare l'iter di estensione del campo di applicazione di una certificazione già rilasciata, l'Organizzazione richiedente deve presentare una richiesta scritta indicando l'oggetto dell'estensione, a seguito della quale la QS Italy provvede all'effettuazione di un riesame della domanda e stabilisce le attività di audit necessarie per decidere se possa essere, o meno, concessa.

La QS Italy può decidere o di effettuare un esame della documentazione del sistema di gestione, o effettuare un Audit Supplementare o presentare una nuova domanda di certificazione (Richiesta d'Offert). L'Offerta per l'estensione è calcolata sulla base di quanto previsto dal Tariffario.

Nel caso in cui l'analisi della documentazione e/o l'audit daranno positivo, la QS provvede al rilascio o di un nuovo certificato.

Limitatamente al Settore EA 28 ed alla sola fase di certificazione, nell'ipotesi in cui l'Organizzazione cui è stata ridotto lo scopo della certificazione a causa dell'indisponibilità del cantiere e che comunque si ipotizza di poter potenzialmente in grado, da cantieri chiusi e da esiti di audit di conseguire la certificazione anche per le attività non verificate, ai fini dell'estensione è sufficiente effettuare un semplice audit in campo nel momento in cui il cantiere si renda disponibile.

15. UTILIZZO DEL CERTIFICATO E DEL LOGO

L'Organizzazione può richiedere il logo della QS e quindi utilizzarlo, con il relativo Certificato o le diciture, per dimostrare la conformità del proprio sistema di gestione alla normativa di riferimento o per scopi pubblicitari, coerentemente a quanto prescritto nel presente Regolamento.

La certificazione di un sistema di gestione non si estende ai beni prodotti o ai servizi erogati, pertanto, il licenziatario deve pubblicizzare la certificazione in modo da non generare equivoci nel mercato.

La QS Italy controlla l'uso del logo sia durante gli audit presso l'Organizzazione che durante le normali attività e sanziona gli impieghi non corretti o ingannevoli per salvaguardare i propri diritti.

L'uso del certificato è giudicato scorretto quando può trarre in inganno i destinatari sul reale contenuto delle informazioni in esso riportate.

Nei casi di sospensione, revoca o rinuncia alle certificazioni, l'Organizzazione si impegna a sospendere immediatamente l'uso del logo, dei riferimenti alla certificazione ed a restituire il certificato.

16. SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE

A. Sospensione del certificato

La sospensione della certificazione può essere disposta fino a 6 mesi, in caso di:

1. Non Conformità riscontrate in visite di sorveglianza/estensione/rinnovo;
2. elevato numero di Osservazioni tali da mettere in discussione la conformità e l'efficacia del sistema;



3. mancato rispetto dei requisiti cogenti di prodotto/servizio;
4. mancata adozione delle correzioni e/o delle azioni correttive nei tempi stabiliti
5. correzioni non soddisfacenti dell'uso improprio della certificazione, del logo e del certificato della QS ;

A seguito della sospensione l'Organizzazione deve cessare l'utilizzazione del logo e del certificato;

Le sospensioni sono riportate sull'Elenco delle Organizzazioni Certificate disponibile sul sito web a discrezione della QS .

Inoltre, esse sono comunicate:

(solo per le Organizzazioni appartenenti al settore EA 28, costruzioni ed impiantistica).

- ad ACCREDIA (limitatamente al settore EA 28) nei tempi e modi da questo stabiliti specificando i motivi del provvedimento deciso.
- all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici con i tempi e le modalità da questa stabiliti

La sospensione della certificazione può essere parziale o globale (es. quando riguarda alcune o tutte le sedi/filiali/stabilimenti di un'Organizzazione) o può essere per intero o per una parte (es. quando riguarda tutta o solo una parte dell'attività oggetto della certificazione).

Se l'Organizzazione non risolve, nel tempo stabilito dalla QS le problematiche oggetto della sospensione, la QS provvede a revocare o a ridurre lo scopo di certificazione.

Il periodo di sospensione non può essere superiore a 6 mesi.

La decisione della sospensione è evidenziata sul Verbale di Valutazione

B . Revoca del certificato

La certificazione può essere revocata nei casi in cui:

- persistono oltre i tempi stabiliti le problematiche che hanno causato la sospensione della certificazione;
- indisponibilità a consentire l'audit di sorveglianza, o nel caso del settore EA 28 la mancata comunicazione dei cantieri aperti;
- cessazione delle attività oggetto di certificazione per un periodo di tempo superiore a 12 (dodici) mesi;
- gravi violazioni o irregolarità nell'utilizzo del certificato e del logo di certificazione;
- fallimento o liquidazione dell'Organizzazione;
- mancato pagamento dopo ripetuti solleciti .

La revoca della certificazione può essere parziale o globale (es. quando riguarda alcune o tutte le sedi/filiali/stabilimenti di un'Organizzazione) o può essere per intero o per una parte (es. quando riguarda tutta o solo una parte dell'attività oggetto della certificazione).

La revoca della certificazione viene comunicata all'organizzazione attraverso lettera raccomandata R.R. con l'indicazione delle ragioni del provvedimento adottato e previsto invio a mezzo email della stessa lettera.

La revoca comporta la cancellazione dell'Organizzazione dall'Elenco delle Organizzazioni Certificate presente sul sito web.



Le revoche del certificato sono comunicate:

- alla QS Zurich ;
(solo per le Organizzazioni appartenenti al settore EA 28, costruzioni ed impiantistica).
- ad ACCREDIA (limitatamente al settore EA 28) nei tempi e modi da questo stabiliti specificando i motivi del provvedimento deciso.
- all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici con i tempi e le modalità da questa stabiliti

A seguito della revoca, l'Organizzazione deve:

- restituire l'originale del certificato;
- non utilizzare le copie del certificato
- non utilizzare il logo ;

C . Riduzione del certificato

La riduzione della certificazione può riguardare sia la norma, sia le attività che alcune sedi operative oggetto di certificazione

Per avviare l'iter di riduzione , l'Organizzazione richiedente deve presentare una richiesta scritta indicando l'oggetto della riduzione. A seguito della richiesta la QS può decidere o di effettuare un'analisi documentale del sistema, o effettuare un audit supplementare.

L'offerta economica per la riduzione è calcolata sulla base di quanto previsto dal tariffario.

Tutte le situazioni di riduzione del certificato sono sottoposte a delibera del Comitato Tecnico di QS Zurich

17. RINUNCIA DEL CERTIFICATO

Il contratto stipulato tra l'Organizzazione e la QS Italy ha durata illimitata e decorre dalla data di emissione dello stesso. Esso viene rinnovato tacitamente se l'Organizzazione certificata non ha provveduto entro sei mesi dalla scadenza dello stesso ad inviare tramite lettera raccomandata R.R la disdetta dello stesso per il prossimo triennio di certificazione

La rinuncia alla certificazione comporta da parte dell'Organizzazione:

- la restituzione dei certificati originali
- il non utilizzo del logo e delle copie dei certificati

A seguito della rinuncia del Certificato la QS Italy provvede alla cancellazione dell'Organizzazione dall'Elenco delle Organizzazioni Certificate ed a rendere pubblico il provvedimento adottato.



18. COMUNICAZIONI DI MODIFICHE

Le modifiche dei requisiti della certificazione conseguenti a variazioni delle norme di riferimento per la certificazione dei sistemi di gestione, vengono tempestivamente comunicate per iscritto dalla QS Italy, con l'indicazione della data in cui entreranno in vigore.

Tutte le modifiche vengono anche indicate sul sito web.

19. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

Il ricorso avviene nel caso in cui un'Organizzazione intenda ricorrere contro una qualsiasi decisione presa nei suoi confronti.

Il ricorso deve essere presentato con lettera raccomandata R.R. entro 10 (dieci) giorni lavorativi, dalla notifica del provvedimento.

Il ricorso ottenuto viene inoltrato dalla QS Italy alla QS Zurich che gestisce lo stesso mediante il proprio Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità.

La QS Italy gestisce tutti i reclami fondati pervenuti per iscritto dalle Organizzazioni secondo quanto indicato nella procedura di riferimento.

Nel caso in cui il reclamo si riveli infondato, la QS Italy informa per iscritto il reclamante motivando le ragioni per cui il reclamo è da considerarsi infondato.

Eventuali reclami verbali o telefonici sono presi in considerazione, a patto che essi siano seguiti comunque, da comunicazione scritta.

Tutti i contenziosi insorti sono di competenza esclusiva del Foro di Napoli.

20. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Il trasferimento della certificazione può avvenire nel caso di trasferimento da un altro Organismo di Certificazione.

In questo caso un'Organizzazione in possesso di certificato in corso di validità può richiedere alla QS Italy di subentrare (sia in fase di sorveglianza che di rinnovo) all'Organismo di certificazione che ha rilasciato detto certificato.

Per rendere attivo tale trasferimento è necessario che il certificato da trasferire è in corso di validità senza che sulla stessa Organizzazione non siano stati applicati provvedimenti di sospensione, revoche o ritiri.

Inoltre è fondamentale che il certificato sia stato rilasciato da un Organismo accreditato da qualunque ente di Accreditamento firmatario degli Accordi MLA EA o IAF.

Nel caso in cui non sia rispettato uno dei requisiti di cui sopra la richiesta sarà trattata come nuova certificazione.

21. SITUAZIONI PARTICOLARI

Azienda che acquisisce o fitta il Ramo di un'Organizzazione già CERTIFICATA da altri Organismi

QS Italy srl
Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano
Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173
Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli
Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418
P.IVA: 04474681212
Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com

In questocaso se lo scopo di certificazione riguarda le stesse attività svolte dalla azienda l'iter di certificazione può essere avviato immediatamente. (questo a condizione che alcuen figure –Direzionem Responsabile del sistema non sono variate):

Se invece si richiede un scopo maggiore di quello indicato nel certificato dell'azienda ceduta allora occorre prima implementare un sistema di gestione di almeno tre mesi. In questo caso l'iter di certificazione viene trattato con una nuova certificazione , lo stesso vale nel caso in cui lo scopo è totalmente diverse da quello riportato sul certificato dell'Organizzazione ceduta

Azienda che acquisce o fitta il Ramo di un'Organizzazione NON CERTIFICATA

In questo caso è occorre prima implementare un sistema di gestione di almeno tre mesi. l'iter di certificazione viene trattato con una nuova certificazione

Nel caso di conferimento di azienda già CERTIFICATA

In questo caso se lo scopo di certificazione riguarda le stesse attività svolte dalla azienda l'iter di certificazione può essere avviato immediatamente. (questo a condizione che alcuen figure –Direzionem Responsabile del sistema non sono variate):

Se invece si richiede un scopo maggiore di quello indicato nel certificato dell'azienda ceduta allora occorre prima implementare un sistema di gestione di almeno tre mesi. In questo caso l'iter di certificazione viene trattato con una nuova certificazione , lo stesso vale nel caso in cui lo scopo è totalmente

Nel caso di conferimento di azienda NON CERTIFICATA

In questo caso è occorre prima implementare un sistema di gestione di almeno tre mesi. l'iter di certificazione viene trattato con una nuova certificazione

Trasformazione dell'Organizzazione certificata

Se l'Oraganizzazione modifica esclusivamente il tipodi società (es.: da società di persone a società di capitali), si procede all'emissione di nuovo certificato, con oneri relativi alla sola emissione ed invio dello stesso, come previsto in Offerta

Se invece un'Organizzazione passa da Ditta individuale eduna srl unipersonale senza modifica del legale rappresentante cosi come si evince dalla visura camerale si procede all'emissione di nuovo certificato, con oneri relativi alla sola emissione ed invio dello stesso, come previsto in Offerta

Cambio di denominazione sociale

L'azienda ha variato la denominazione cosi come si evince da visura camerale esibita in sede di audit ed inviata alla QS Italy in precedenza, senza altre modifiche: si procede all'emissione di nuovo certificato, con oneri relativi alla sola emissione ed invio dello stesso, come previsto in Offerta.

Cambio di Sede

Se l'Organizzazione certificata varia la propria **sede legale**, si procede all'emissione di nuovo certificato, con oneri relativi alla sola emissione ed invio dello stesso, come previsto in Offerta.

Nel caso di modifica della **sede operativa** si richiede un'audit supplementare con emissione di nuovo certificato , nel caso in cui tale modifica avviene nel peridodo pianificato per l'audit di sorveglianza , la modifica avviene in



occasione dell'audit di sorveglianza con emissione del nuovo certificato con gli oneri relativi all'audit ed all'emissione ed invio del certificato, come previsto in Offerta.

Aziende multisito

Per le certificazioni di tipo Multisito, il Responsabile di Pratica procede a verificare se l'Organizzazione/i richiedente/i svolge/svolgono le stesse attività in tutti i siti per cui è stata presentata la richiesta di certificazione e successivamente provvede a verificare se tali siti/organizzazioni sono legate anche contrattualmente o societariamente (es.: gruppi) in modo da rendere possibile la certificazione di tipo multisito, e se una di esse funge da capofila nella gestione del Sistema di Gestione Aziendale.

Se queste condizioni sussistono la QS provvede ad emettere un Contratto, che riporta esplicitamente tutte le organizzazioni e tutti i siti oggetto del contratto

Si procede quindi con il riesame del domanda e del contratto indicando i fattori maggiorativi e diminutivi ed a definire i tempi di audit. Questi ultimi vengono calcolati sommando il tempo di audit necessario per eseguire audit presso ogni singola Organizzazione oggetto del campionamento, estraendoli dalla Tabella QMS 1 dell'Annex A della Guida IAF MD 5 :2009e distribuendoli per i vari audit con i medesimi criteri riportati per lo schema specifico.

I giorni di audit e i costi per le attività di cui sopra sono riportati rispettivamente nel Tariffario e nell'Offerta e sono calcolati sulla base dell'Annex A della Guida IAF MD 5 :2009.

Esempi di organizzazioni multisito sono:

- Organizzazioni che operano in franchising;
- aziende produttive con una rete di uffici vendite (il multisito si applicherebbe alla rete vendita);
- aziende con molteplici filiali;
- società di servizi con più siti che offrono un servizio analogo;
- ecc.

Per emettere certificazioni di tipo multisito e solo se le condizioni sopra riportate sono soddisfatte, la QS procede a definire un campione delle sedi periferiche da sottoporre ad audit, per certificare tutte le sedi del multisito.

22. SITUAZIONI PARTICOLARI RELATIVI ESCLUSIVAMENTE AL SETTORE EA 28

La QS Zurich nonché la QS Italy è accreditata dal SAS e limitatamente al settore EA 28 ha ottenuto nel 2004 il riconoscimento Accredia (precedentemente Sincert)

Tutti gli audit svolti presso le Organizzazioni rientranti nel settore EA 28 vengono condotti secondo i contenuti previsti nelle normative di riferimento e secondo il regolamento RT 05 di Accredia

Si riportano alcuni importanti requisiti da considerare in relazione a particolari prodotti/processi del settore delle costruzioni EA 28

Ai sensi del D.M. 14/1/2008 (NTC), Capitolo 11, § 11.1, e con specifico riferimento ai soli prodotti da costruzione per uso strutturale da impiegarsi nelle opere:

• Materiali e prodotti per uso strutturale: per i quali sia disponibile una norma europea armonizzata il cui riferimento sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea. Al termine del periodo di

coesistenza il loro impiego è possibile solo se in possesso della Marcatura CE prevista dal Regolamento UE n. 305/2011 "Prodotti da costruzione" del Parlamento europeo e del Consiglio (ex Direttiva 89/106/CEE).

- **Materiali e prodotti per uso strutturale:** per i quali non sia disponibile una norma armonizzata, ovvero la stessa ricada nel periodo di coesistenza, per i quali sia invece prevista la qualificazione con le modalità e le procedure indicate nel DM 14.01.2008 (e s.m.i.). È fatto salvo il caso in cui, nel periodo di coesistenza della specifica norma armonizzata, il produttore abbia volontariamente optato per la Marcatura CE.
- **Materiali e prodotti per uso strutturale:** innovativi o comunque non citati nel Capito 11 delle NTC e non ricadenti nelle tipologie di cui sopra. In tali casi il produttore potrà pervenire alla marcatura CE in conformità a Valutazioni Tecniche Europee (ETAs), ovvero, in alternativa, dovrà essere in possesso di un Certificato di Idoneità Tecnica all'impiego rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale sulla base di Linee Guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Inoltre, senza riferimento regolamentare esistente:

- **Prefabbricazione a piè d'opera:** i controlli iniziali, durante la produzione e finali devono essere documentati e condotti secondo procedure documentate per le lavorazioni ripetitive e, negli altri casi, dettagliati nel Piano della Qualità di commessa. Le procedure devono prevedere il rispetto delle leggi vigenti.
- **Produzione di calcestruzzo e delle malte in cantiere:** per calcestruzzo strutturale, vale quanto sopra; per calcestruzzo non strutturale, devono essere effettuati controlli sulle caratteristiche funzionali di utilizzo.

Infine, per tutti i prodotti da costruzione immessi sul mercato Unico Europeo ricadenti nell'ambito del Regolamento UE N. 305/2011 "Prodotti da costruzione":

- **Prodotti acquistati sul mercato:** per i prodotti critici occorre che l'impresa verifichi la disponibilità ed il contenuto delle "Dichiarazioni di Prestazione" per i prodotti in cantiere a Marcatura CE secondo il Regolamento UE N. 305/2011 (ex Direttiva 89/106/CEE, in vigore dal 1/7/2013) e si rifornisca possibilmente da fornitori in possesso di certificazione di SGQ o di prodotto.

Per alcuni componenti strutturali

l'Organizzazione deve inoltre dimostrare di aver preso in considerazione le problematiche rilevanti, in quanto gli auditor della QS devono fornire evidenza della verifica ad ogni audit dei controlli eseguiti dalle Organizzazioni sui materiali critici (specifiche di acquisto e controllo di completezza e correttezza della documentazione proveniente dal fornitore) con riferimento a quelli oggetto di:

- marcatura CE,
- Attestazione da parte del Servizio Tecnico Centrale del CSLLPP (es. Centri di Trasformazione dell'acciaio),
- certificazione FPC (es. gli impianti di produzione di calcestruzzo con processo industrializzato) da un ente terzo indipendente, a sua volta autorizzato dal Servizio Tecnico Centrale del CSLLPP.

Spetta comunque all'Organizzazione definire quali siano i prodotti critici in relazione alle lavorazioni eseguite e rendere disponibili le necessarie conoscenze in materia normativa.

Con riferimento a quanto sopra, si precisa che la definizione dei prodotti critici, predisposta dall'Organizzazione valutata, è verificata ed accettata dalla QS al momento della verifica ispettiva.

Per gli altri prodotti, l'Organizzazione deve stabilire, con le modalità più opportune, quali controlli effettuare in sede di accettazione, assicurando che il prodotto finale soddisfi sempre i requisiti richiesti.

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com



La QS acquisisce anche le seguenti evidenze:

- avvenuta effettuazione di audit interni, comprensive di attività di cantiere;
- avvenuta effettuazione del Riesame della Direzione;
- esiste nza della pianificazione, programmazione e aggiornamento delle risorse e delle attrezzature (incluse le apparecchiature di misura adeguate alle necessità di cantiere), vuoi di proprietà dell'Organizzazione, vuoi acquisite in nolo, in funzione dello sviluppo temporale delle attività dei cantieri;

Per quanto riguarda il personale, le risorse di personale devono essere coerenti con le eventuali richieste cogenti per competenze e qualifiche (si veda ad es. il DM 37/08, DM 14/01/2008, il D.Lgs 163/06 e s.m.i.). Per lavori specifici, dovranno essere evidenziate risorse tecniche congruenti:

- esistenza di Piani della Qualità per tutte le commesse avviate dopo l'introduzione del sistema di gestione per la qualità. I Piani della Qualità dovranno avere un grado di aggiornamento e di approfondimento correlato alla rilevanza economica e tecnica della commessa. Per lavori ricorrenti, i piani potranno essere basati su documenti standard. Il piano dei controlli è l'elemento più significativo del Piano della Qualità e presuppone l'analisi dettagliata delle fasi operative. Per lavori elementari e ridotti, i Piani della Qualità possono coincidere con i soli piani di fabbricazione e controllo;
- i documenti del SGQ (Manuale Qualità, Piani della Qualità o altri) devono specificare come si controllano i subappalti (outsourcing) o le forniture;
- le Organizzazioni devono avere a disposizione le leggi, le norme tecniche e le regole tecniche applicabili nei settori di competenza e devono dimostrare conoscenza adeguata alla loro corretta applicazione;
- le Organizzazioni devono predisporre i documenti di valutazione rischi e di pianificazione della sicurezza, di sede e cantieri, in conformità alle prescrizioni di legge applicabili e darne opportuna evidenza.

Per i Consorzi che partecipano a gare pubbliche

Valgono le direttive previste nei

- Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207, art. 63;
- Legge 12 aprile 2006, n. 163, art. 40
- Legge 12 aprile 2006, n. 163, art. 34, comma 1.
- Legge 12 aprile 2006, n. 163, art. 35,

In questo caso il certificato viene rilasciato nel per il settore EA 28 ma EA 35. Può essere attribuito il settore EA 28 nel caso che il Consorzio dimostri di realizzare i lavori con i propri mezzi o attraverso subappaltatori assumendosi la responsabilità totale della regolare esecuzione, o infine se il Consorzio dimostri di realizzare i lavori assumendosi la responsabilità totale della regolare esecuzione assegnando la commessa alle aziende associate in possesso di certificazione indicando nel proprio manuale tale opzione, in questo ultimo caso il settore prevalente è EA 35 e settore secondario EA 28

Secondo quando indicato dall'art. 98, comma 1 lett. a) del DPR n. 207/2010, si precisa che la certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale dei Contraenti Generali, rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, deve essere riferita agli aspetti gestionali del Contraente Generale nel suo complesso, in relazione alle attività svolte ai sensi dell'articolo 176 del D. Lgs. 163/2006.

I certificati fanno riferimento alle effettive attività svolte dal Contraente Generale.

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com



Se il Contraente Generale svolge solo attività di gestione di cui al D. Lgs. 163/2006, il certificato riporterà, come settore primario, il settore EA 35 e come settore secondario il settore EA 28

Se il Contraente Generale svolge attività di gestione di cui al D. Lgs. 163/2006 e le realizza direttamente con mezzi propri e/o tramite subappalto delle attività di Progettazione e Costruzione, Direzione Lavori, Collaudo, Verifica dei Progetti ai fini della Validazione, delle quali però il Contraente Generale si assume la responsabilità complessiva della regolare esecuzione, il certificato riporterà, come settore primario, il settore EA 35 e come secondari i settori EA 28 e EA 34 (stante le disposizioni di legge vigenti e le implicazioni connesse con la partecipazione a gare di appalto pubbliche).

In ogni caso il certificato del sistema di gestione Qualità riporta la dicitura:

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'art. 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N° 196)

La QS Italy opera nella piena conformità ed applicazione del D. Lgs. n°196 del 30.06.2003 relativo al trattamento dei dati forniti dalla Vs. Organizzazione. In particolare rimandiamo ad una espressa condivisione degli art. 1-12 del succitato D.Lgs e per maggiore trasparenza intendiamo richiamare, compreso nel titolo II "diritti dell'interessato" l'articolo 7 "diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" previsti dal Decreto stesso.

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 - 20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 - Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 - 3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 - 5630527 - 5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com



Il testo integrale di tale articolo è riportato nell'Informativa ex Art. 13 del D.Lgs, 196 del 30.06.2003 allegata al presente Regolamento e ne costituisce parte integrante.

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali, d'ora in avanti "codice") ed in relazione ai suoi dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

- 1) i dati forniti dall'Organizzazione verranno trattati per lo svolgimento del servizio di valutazione e certificazione dei sistemi di gestione aziendale. Ai fini dell'Organizzazione, il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali comuni e sensibili richiesti o acquisiti preventivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel corso e dopo la cessazione dello stesso, ha la finalità di provvedere alla corresponsione delle paghe e ad ogni adempimento di legge e di contratto, tanto nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali, anche integrativi, che dell'amministrazione finanziaria. In occasione di tali trattamenti, a seguito di eventuale segnalazione dell'Organizzazione, la QS, in particolare, il suo personale, può venire a conoscenza di dati che la legge definisce "sensibili" in quanto gli stessi sono idonei a rilevare uno stato di salute (certificati relativi alle assenze per malattia, maternità, infortunio, dati relativi all'idoneità a determinati lavori e avviamenti obbligatori), l'adesione ad un sindacato (assunzione di cariche sindacali, richiesta di trattenuta per quote di associazione sindacale), l'adesione ad un partito politico (richiesta di fruizione di permessi, o aspettativa per cariche pubbliche elettive), convinzioni religiose (richiesta di fruizione, prevista dalla legge, di festività religiose). Il trattamento avviene secondo modalità di elaborazione e classificazione dei dati conferiti in ambito QS e/o presso strutture esterne alla QS stessa da questa espressamente delegate (es. studi di consulenza). Tutto il personale della QS, (auditor, membri del Comitato, ecc.) firma un "impegno di riservatezza".
- 2) Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati (come del resto la loro archiviazione) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del codice, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 comma 1 lett. a) del codice necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione nei confronti dei soggetti di cui al successivo punto 5).
- 3) Il trattamento dei dati avverrà con logiche strettamente correlate alle finalità di cui sopra e con modalità che garantiscano la sicurezza e la riservatezza dei dati attraverso l'adozione di misure idonee ad impedire l'alterazione, la cancellazione, la distruzione, l'accesso non autorizzato o il trattamento non conforme alle finalità di raccolta.
- 4) Il conferimento dei dati personali relativi al trattamento in parola ha natura obbligatoria. L'eventuale, parziale o totale, rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di perseguire le sopra dichiarate finalità.
- 5) I dati sono comunicati ai seguenti soggetti:
 - personale della QS ;
 - gli auditor facenti parte del gruppo di valutazione per il quale è conferito l'incarico
 - ACCREDIA –Organismo di Accreditamento;
 - Autorità Pubblica (ove previsto) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti;
 - studi di consulenza aziendale ed agli Istituti di credito, assicurativi e previdenziali utilizzati dalla QS
- 6) i dati relativi alle Organizzazioni certificate completi dei riferimenti alla certificazione saranno diffusi tramite pubblicazione sul sito internet della QS Italy di ACCREDIA, in quest'ultimo caso, limitatamente ai settori coperti da accreditamento;
- 7) il Responsabile del Trattamento dei dati è l'Amministratore Unico;
- 8) l'Organizzazione ha diritto di conoscere in ogni momento i dati che la riguardano nonché di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare rivolgendo istanza al titolare del trattamento, in accordo all'art.7 del codice di cui si riporta in allegato il testo integrale.

QS Italy srl

Sede Nord Italia: Via Giuseppe Prina, 5 -20154 Milano

Tel. +39 (0)2 430019172 -Fax +39 (0)2 430019173

Sede Legale: Via Taddeo da Sessa, Is. B/8 -3° piano, int.15 - 80143 Napoli

Tel. +39 (0)81 260752 -5630527 -5630693 Fax +39 (0)81 5630418

P.IVA: 04474681212

Sito web: <http://www.qsitalia.com> e-mail: administrator@qsitalia.com